

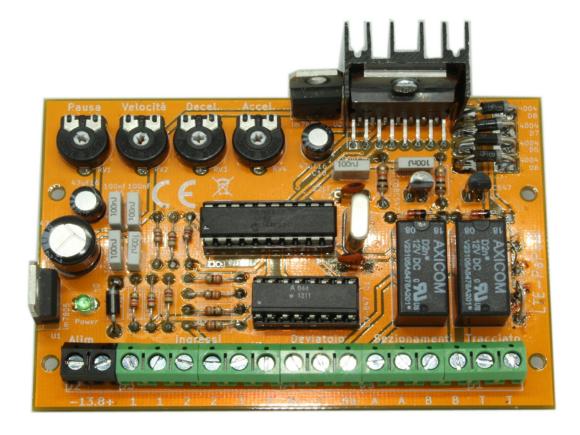


Art. 1221 - PapWM

PaP - Va e vieni con PWM 10 Khz

Scheda a microcontrollore che gestisce il movimento di locomotive analogiche mantenendo luci accese anche a bassa velocità grazie al segnale PWM generato a 10 khz, con accelerazione, decelerazione e deviata

L'installazione del prodotto deve essere eseguita secondo le indicazioni di installazione fornite, al fine di preservare l'operatore da eventuali incidenti e il prodotto da eventuali danneggiamenti. L'utilizzo di questo dispositivo pur essendo testato e sicuro è a proprio rischio e pericolo ed acquistato con formula visto e piaciuto. La A.F.F.C. è esonerata da qualsivoglia responsabilità civile o penale conseguente a violazioni delle norme giuridiche vigenti in materia e derivanti dall'improprio uso del prodotto da parte dell'utilizzatore o di terzi utilizzatori. La garanzia si intende per due anni dalla data di acquisto.



Associazione Fermodellisti Fratte Centro

LA TARTARUGA ELETTRONICA



DESCRIZIONE FUNZIONAMENTO:

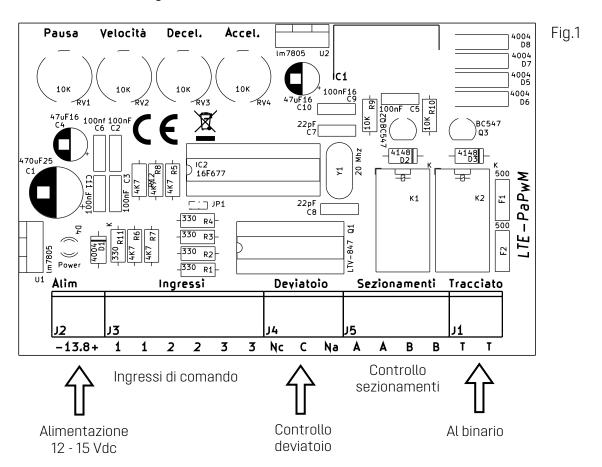
PapWM gestisce il funzionamento delle locomotive analogiche mediante un segnale PWM che permette di fare accelerare e decelerare locomotive analogiche come nel sistema digitale, inoltre la frequenza del segnale generata a 10 Khz permette di mantenere le luci di direzione e di illuminazione interna dei convogli accese alle basse velocità e anche in sosta. E possibile regolare la velocità massima, il grado di accelerazione e decelerazione, il tempo di sosta e la gestione di deviatoi a solenoide con finecorsa o scarica capacitiva, deviatoio a movimento lento con servomotore art.1200/DEV_2.

PapWM è fornita in due versioni: controllo automatico dell'automatismo oppure con ingressi di controllo, per gestire tramite magneti reed oppure fotocellule l'esatto punto in cui iniziare la decelerazione.

PapWM integra il controllo dei sezionamenti, questo permette di isolare l'itinerario non in uso per fare circolare due locomotive in maniera indipendente

VISTA DELLA SCHEDA

Trimmer di regolazione



LA TARTARUGA ELETTRONICA

CONNESSIONE TRACCIATO:

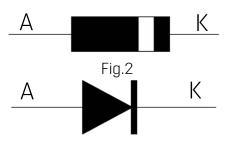
T - T = Alimentazione del binario

A - A = Sezionamento 1

B - B = Sezionamento 2

Il circuito di binario va sezionato in tre punti e successivamente inseriti i tre diodi con verso indicato come illustrato nelle fig.2 e 3

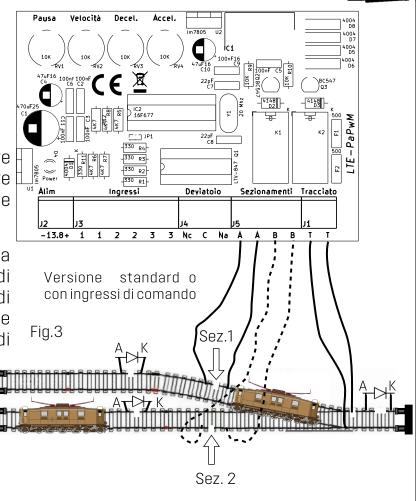
Su richiesta è disponibile una versione speciale che permette di alternare sul tracciato il transito di due convogli e può essere equipaggiato di ulteriori ingressi di controllo: magneti o fotocellule _

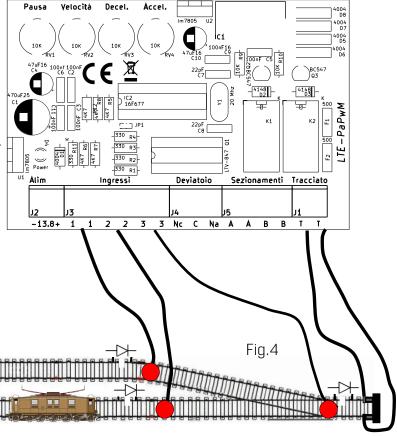


VERSIONE CON REED / FOTOCELLULE

Su richiesta il PapWM è fornito di tre ingressi di controllo da collegare direttamente a sensori reed oppure fotocellule ad infrarossi.

L'attraversamento della barriera o del relativo sensore magnetico reed, provvedono all'attivazione della decelerazione automatica con successiva sosta, inversione di marcia e accelerazione della locomotiva.(fig4)





Versione con ingressi di comando

Art.1221 - PaPWM 07/03/19 rev.0

COLLEGAMENTO DEVIATOIO a solenoide

PaP PWM gestisce in modo autonomo il movimento del deviatoio tramite l'uscita da relè contatti а Per motori a solenoide con finecorsa integrato, collegare C al comune di alimentazione, mentre NC e NA andranno collegati ai relativi fili delle bobine destra e sinistra, per i solenoidi sprovvisti di finecorsa con interblocco, utilizzare un dispositivo a scarica di condensatore (fig.5),in alternativa si potrà utilizzare un doppio interruttore come il PL15 della PECO per ottenere l'interblocco automatico



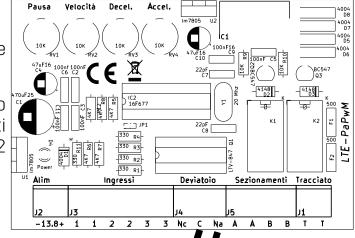
PL 15 della Peco - doppio switch per l'interblocco elettrico del PL10



PaP PWM si interfaccia alla motorizzazione con servo motore LTE art 1200-DEV 2.

Per far funzionare correttamente il deviatoio con kit servomotore, collegare i morsetti C e NA all'ingresso di comando IN del DEV_2 (fig.6)

PL10 - solenoide per deviatoio PECO Fig. 5 Circuito a scarica di condensatore



Art.1200 DEV_2

Kit motorizzazione per deviatoio con movimento lento , attivazione ad interruttore o pulsante uscita di polarizzazione cuore (fig.7)



Fig.7

